

L'ASIMMETRIA COME PUNTO DI EQUILIBRIO

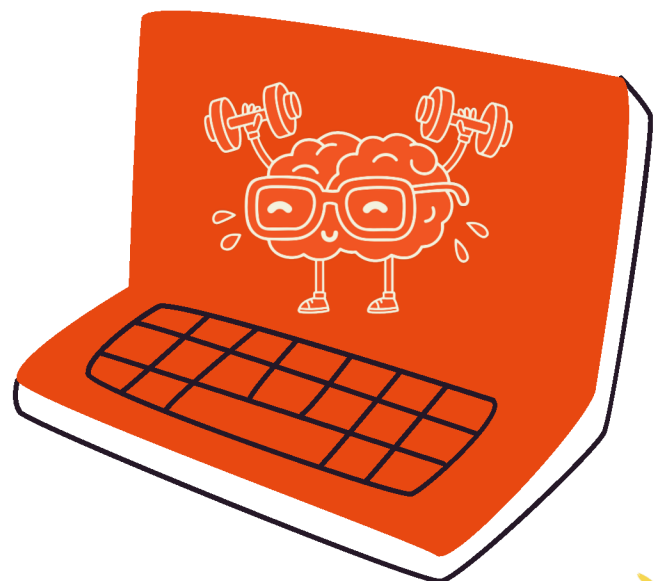
*relazioni efficaci tra insegnanti,
genitori e studenti*

DESTINATARI *Insegnanti & Genitori*

METODOLOGIA

Formazione **attiva e partecipata**, con alternanza di brevi input teorici, esercizi di role-play, circle time e simulazioni di casi reali.

Approccio centrato sulle strategie pratiche per comunicare in modo efficace, gestire conflitti e collaborare scuola-famiglia-studente.



COACH: *Tiziana Lanciano,
Pasquale Zappimpulso*



MUSCOLI (COMPETENZE ALLENATE)

- Comunicazione chiara, rispettosa e motivante
- Gestione costruttiva dei conflitti in contesto educativo e familiare
- Consapevolezza del ruolo adulto e delle dinamiche di potere
- Capacità di creare e mantenere un clima di classe positivo
- Rinforzo del legame genitore-figlio e motivazione degli studenti

BENEFICI

L'asimmetria è parte naturale della relazione tra adulti e bambini: può diventare una leva per educare e motivare. Il laboratorio propone esperienze pratiche per migliorare il clima di classe, rafforzare la relazione genitori-figli e favorire un'alleanza costruttiva tra genitori e insegnanti.

Attraverso simulazioni, riflessioni e strumenti operativi, i partecipanti imparano a navigare l'asimmetria con equilibrio, trasformandola in base per relazioni sane, motivanti e durature.

SPAZIO

Sala ampia con sedie in cerchio, area per esercizi di coppia/gruppo, tavolo materiali.

MATERIALI

Cartelloni, pennarelli, post-it, schede "segnali di tensione", campanella "pausa riflessiva", schede per il piano d'azione personale.

1. INTRODUZIONE

Cos'è l'asimmetria nelle relazioni educative e perché è una risorsa.

2. CLIMA DI CLASSE E FIDUCIA RECIPROCA

Esercizi di “mappa relazionale” per individuare punti di forza e criticità.

3. ROLE-PLAY E CASI PRATICI

Simulazioni di situazioni complesse (gestione di un conflitto, colloquio scuola-famiglia, motivazione di uno studente).

4. Strumenti di comunicazione

Tecniche di ascolto attivo, domanda aperta, messaggio-io, uso della pausa e del feedback positivo.

5. NAVIGARE IL CONFLITTO

Strategie di de-escalation e ricerca di soluzioni condivise.

6. PIANO D'AZIONE PERSONALE

Ogni partecipante individua un piccolo cambiamento da sperimentare in classe o in famiglia.

VARIANTI E INCLUSIONE

- Gruppi numerosi: sottogruppi tematici con restituzione plenaria.
- Possibilità di lavori separati genitori/insegnanti e poi momento di confronto congiunto.
- Attività adattate a chi preferisce osservare piuttosto che interpretare nei role-play.
-

VALUTAZIONE RAPIDA

- Scheda autovalutazione (scala 1-5) su comunicazione, gestione conflitti, alleanza scuola – famiglia.
- Peer feedback “fiore & seme” (punto di forza + suggerimento).
- Raccolta di impegni concreti da monitorare nel tempo.
-

COMPITO PONTE – “Gesto di alleanza”

Metti in pratica, nei prossimi 7 giorni, una delle strategie viste in laboratorio (es. feedback positivo mirato, domanda aperta, pausa attiva). Annota l'effetto e condividilo nel prossimo incontro o sulla piattaforma.